



COMANDO REGIONALE
BASILICATA

Prot. nr.

/65

del



Guardia di Finanza COMANDO REGIONALE BASILICATA

Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti

✉ Via della Meccanica n. 2 - 85100 - Potenza ☎ - 📠 0971/52899

PEU: pz0200032@gdf.it - PEC: pz0200000p@pec.gdf.it

Oggetto: indagine esplorativa di mercato volta alla stipula di un'obbligazione commerciale, per il triennio 2024/2026, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento e per la produzione di acqua calda ad uso igienico-sanitario presenti negli immobili del Comando Regionale Basilicata della Guardia di Finanza e dei Comandi/Reparti dipendenti, nonché delle forniture connesse.

(I N D A G I N E D I M E R C A T O)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO RENDE NOTO

PREMESSA:

Il presente avviso, che non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né proposta contrattuale, ha carattere **informale** e viene svolta nell'esercizio di una mera **facoltà** della Stazione Appaltante, quale strumento per favorire la partecipazione e la consultazione di Operatori Economici, nel rispetto dei principi di cui all'**art. 1 e seguenti del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36** (di seguito "**codice**").

Il presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale del Corpo della Guardia di Finanza (Profilo del Committente) <http://www.gdf.gov.it/bandi-di-gara> alla pagina dedicata alla presente procedura, ha lo scopo di favorire la partecipazione e la consultazione di Operatori Economici, mediante acquisizione di espressa manifestazione di interesse da parte degli stessi ad essere invitati alla successiva procedura telematica da effettuarsi sul portale elettronico della Pubblica Amministrazione www.acquistiinretepa.it.

1. ADESIONE

La partecipazione a questa procedura **non** comporta il riconoscimento di alcuna **posizione giuridica qualificata** in capo agli Operatori Economici interessati né **alcun obbligo negoziale** nei confronti della Stazione Appaltante, che si riserva la possibilità di non dar seguito all'indizione del successivo procedimento, senza che i soggetti che abbiano manifestato interesse possano vantare alcuna pretesa.

L'Operatore Economico aderente accetta integralmente tali condizioni.

2. REQUISITI

Gli Operatori Economici interessati a presentare **la propria offerta economica** devono essere **obbligatoriamente** in possesso dei seguenti **requisiti**:

- insussistenza dei **motivi di esclusione** di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- iscrizione al **registro delle imprese** della Camera di commercio per attività commerciali coerenti con l'oggetto dell'affidamento per il quale si concorre;

c) iscrizione al **mercato elettronico della pubblica amministrazione – MePa¹**.

3. VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'affidamento per gli anni 2024, 2025 e 2026 è pari ad **€ 27.500,00** (ventisettemilacinquecento/00) comprensivo degli oneri fiscali, da ripartire come di seguito indicato:

- **€ 7.500,00** (settemilacinquecento/00) anno **2024²**;
- **€ 10.000,00** (diecimila/00) anno **2025**;
- **€ 10.000,00** (diecimila/00) anno **2026**.

4. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli Operatori Economici interessati possono presentare, **entro le ore 12:00 del 18.02.2024, la documentazione allegata alla presente indagine di mercato, inviandola al Distaccamento Amministrativo – Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo pz0200000p@pec.gdf.it** recante l'indicazione, oltre all'intestazione ed all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: *"affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento e per la produzione di acqua calda ad uso igienico-sanitario presenti negli immobili del Comando Regionale Basilicata della Guardia di Finanza e dei Comandi/Reparti dipendenti, nonché delle forniture connesse"*.

Il termine inderogabile di cui sopra è posto a tutela del principio di parità di trattamento. Pertanto, le manifestazioni di interesse pervenute dopo il termine sopra indicato, saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione. Il recapito tempestivo rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio dell'operatore economico e la Stazione Appaltante non sarà tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito.

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Non saranno ammesse istanze incomplete, pervenute oltre il termine sopra indicato, non sottoscritte e non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

N.B. Alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta, pena l'inammissibilità della stessa.

Altresì, dovrà essere allegata la seguente **documentazione**:

- **autocertificazione**, come da **fac-simile** pubblicato, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;

5. RICHIESTA DI CHIARIMENTI:

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere:

- inoltrate all'indirizzo P.E.C. pz0200000p@pec.gdf.it (coincidente a quello destinato alla ricezione dei preventivi di spesa);

¹ Anche senza abilitazione

² Il minor importo posto a base d'asta, in relazione all'esercizio finanziario 2024, è giustificato dall'esclusione della quota presunta per il primo trimestre

- rappresentate alla Sezione Acquisti del Comando Regionale Basilicata al numero **0971/52899**.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del **GDPR Regolamento (UE) n. 2016/679**, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di avviare altre procedure.

La Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta stabilito sin d'ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che **pubblico**.

SPECIFICHE TECNICHE DI MASSIMA PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO/FORNITURA

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente affidamento ha per oggetto tutte le prestazioni connesse al servizio di manutenzione completa ed integrale degli impianti di riscaldamento (centrali termiche) e per la produzione di acqua calda per uso igienico sanitario, nelle Caserme del Corpo della Guardia di Finanza ubicate nella Regione Basilicata (indicate all'art. 12 del presente capitolato).

ART. 2 - NORME REGOLATRICI

Il presente appalto è disciplinato dalle norme di cui al Decreto legislativo 17/03/1995, n. 157 e s.m.i. e dal Decreto legislativo 24/07/1992, n. 358 e s.m.i. (in attuazione delle direttive CEE in materia di appalti pubblici di servizi). Fonti specifiche di regolamentazione del presente appalto sono, inoltre:

- la legge 09/01/1991, n. 10 ("Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia") e il relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.R. 26/08/1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10";
- il D.P.R. n. 74 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione, e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192 (G.U. n.149 del 27/6/2013)";

- il D.L. n. 192 del 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- il D.M. 06/08/94 "Recepimento delle norme UNI attuative del D.P.R. n. 412 del 1993, recante il regolamento per il contenimento dei consumi di energia degli impianti termoidraulici degli edifici, e rettifica del valore limite del fabbisogno energetico normalizzato;
- il D.M. 16/05/95 "Modificazioni ed integrazioni alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani allegata al D.P.R. n. 412 del 1993, concernente il contenimento dei consumi di energia degli impianti termoidraulici degli edifici";
- la legge 13/07/1966, n. 615 ("Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico") e successivi provvedimenti di attuazione;
- la legge 05/03/1990, n. 46 ("Norme per la sicurezza degli impianti") e successivi provvedimenti di attuazione;
- il D.P.R. n. 1288 del 24 ottobre 1967 "Regolamento per l'attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 615";
- il D.M. n. 74 del 12/04/1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termoidraulici alimentati da combustibili gassosi".
- il D.M. 10 febbraio 2014 "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013."

ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto comprende le prestazioni di seguito indicate:

a) ESERCIZIO

1. delle centrali di produzione termica per il riscaldamento **invernale**;
2. degli impianti di produzione di **acqua calda** ad uso igienico-sanitario.

b) FORNITURA DEI SERVIZI

1. di **riscaldamento** per il periodo di esercizio e la durata giornaliera di attivazione stabiliti dall'art. 9 del D.P.R. 26/08/1993, n. 412 e s.m.i., in funzione della zona climatica di appartenenza dell'impianto individuata dall'art. 2 della stessa normativa, in base alle specifiche di seguito riportate, comprendente fornitura di materiali d'uso e mano d'opera per la conduzione dei generatori e qualsiasi altro elemento necessario per il perfetto funzionamento degli impianti delle centrali termiche, ad eccezione dei consumi di acqua ed energia elettrica;
2. di **produzione di acqua calda sanitaria** (ove esistente) nel corso dell'intero anno e per la durata giornaliera corrispondente alle esigenze dell'utenza, in base alle specifiche di seguito riportate e garantendo l'erogazione dell'acqua stessa in uscita ad una temperatura non superiore a 48 gradi centigradi (+5° di tolleranza), così come previsto dal D.P.R. 412/1993. Il servizio dovrà comprendere la fornitura di materiali d'uso, mano d'opera e qualsiasi altro elemento necessario per il perfetto funzionamento delle centrali termiche ed impianti di trattamento d'acqua.

ART. 4 - DESIGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Si intendono a carico della Ditta manutentrice gli oneri indicati all'art.11 del D.P.R. n.412/93 e s.m.i, comprese le operazioni di manutenzione ordinaria eseguite in conformità alle vigenti normative UNI e CEI in funzione del tipo di impianto. Tutte le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate sul libretto di impianto o libretto di centrale.

Interventi	Tipo di manutenzione	Frequenza
Manutenzione ordinaria con checkup della combustione e regolazione dei bruciatori con l'ausilio di apparecchiatura conforme.	programmata	annuale
Compilazione ed aggiornamento periodico del libretto di centrale e della documentazione di Centrale termica in conformità alla normativa vigente.	programmata	in funzione dell'intervento espletato
Avviamento delle caldaie 15 giorni prima della data prestabilita della messa in funzione degli impianti, previa esecuzione di quanto al punto precedente e di quant'altro necessario per il loro regolare funzionamento.	programmata	annuale
Prova a caldo degli impianti prima della stagione di riscaldamento	programmata	annuale
Manutenzione ordinaria dei generatori di calore da effettuare secondo le indicazioni riportate sulle schede tecniche della ditta costruttrice ; comprensiva comunque di: – pulizia semestrale degli organi di combustione e delle parti accessibili dei bruciatori, degli ugelli, degli elettrodi, delle cellule fotoelettriche, delle spie di controllo della combustione, dei filtri di linea dei bruciatori; – controllo della pressione o depressione all'interno della camera di combustione; – controllo funzionamento delle pompe, delle elettrovalvole, delle guarnizioni; – pulizia semestrale dei raccordi orizzontali; – controllo degli sportelli e della strumentazione e della rotazione dei generatori (con cadenze rapportate all'uso); – messa a riposo delle caldaie nel periodo estivo.	programmata	Semestrale
Apparecchi di regolazione automatica: taratura dei programmi di manutenzione e verifica delle parti meccaniche	programmata	semestrale
Eventuale rabbocco di olio e gas	riparativa	all'occorrenza

Impianto di addolcimento: (se presente) - verifica durezza acqua; - Verifica con eventuale reintegro livello rigenerante.	programmata	mensile
impianto di addolcimento: pulizia serbatoio con reintegro rigenerante, (se presente)	programmata	annuale
Impianto di addolcimento: verifica strumentazione. (se presente)	programmata	semestrale

ART. 5 – MANUTENZIONE EXTRA-CANONE

Tutti i lavori di riparazione, sostituzione, modifica ed aggiunta a ciascun impianto, che costituiscono intervento straordinario o comunque extra-canone, dovranno essere comunicati dall'impresa aggiudicataria a questo Distaccamento Amministrativo e al Comandante della Caserma ove è ubicato l'impianto termico. Detti interventi sono a carico dell'Amministrazione (Stazione appaltante) e saranno effettuati dalla ditta appaltatrice su segnalazione della Ditta stessa o a richiesta dell'Amministrazione (Stazione appaltante), a seguito di autorizzazione di quest'ultima. La segnalazione della necessità dell'intervento, indirizzata al Reparto in cui è installato l'impianto, dovrà essere accompagnata da un'apposita relazione tecnica descrittiva dei lavori da effettuare e della tempistica, nonché da un computo metrico-estimativo formulato sulla base del prezziario di cui all'art. 6 del Disciplinare di Gara, vigente al momento della formulazione del preventivo stesso e l'Ente Amministrativo/Distaccamento provvederà ad avviare il relativo iter amministrativo.

L'Impresa aggiudicataria, tuttavia, sarà obbligata ad emettere preventivo di spesa entro 5 giorni dall'individuazione dell'avaria, per il ripristino completo dell'impianto.

I preventivi di spesa dovranno essere compilati indicando dettagliatamente:

- la descrizione dei lavori da svolgere;
- i materiali da impiegare in sostituzione (marca, modello e prezzo unitario di carico);
- il costo di listino per la vendita al dettaglio da scontare dei materiali in fornitura;
- il costo complessivo al netto dello sconto percentuale (come da offerta della presente procedura concorsuale);
- le ore lavoro necessarie per il ripristino dell'impianto (Il costo del personale impiegato nelle lavorazioni dovrà tener conto dei valori previsti dalle tabelle ufficiali nazionali in vigore, di cui al vigente DM emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);
- il valore complessivo (IVA esclusa) del preventivo.

Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare gli interventi extra-canone anche ad altro soggetto ove l'analisi tecnica/economica ne dimostri il vantaggio.

A richiesta dell'Amministrazione, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire copia dei listini per la vendita al dettaglio riportanti i prezzi dei materiali in fornitura.

Non verranno valutati i preventivi che perverranno alla Stazione Appaltante con modalità differente dalle elencate prescrizioni.

Le riparazioni o sostituzioni in argomento non sono comprese nel canone di manutenzione con assistenza dell'impianto e saranno fatturate a parte.

Queste ultime dovranno essere eseguite con parti di ricambio originali del costruttore dell'impianto ovvero equivalenti. Nel caso non siano disponibili, per causa di forza maggiore, i ricambi originali del costruttore dell'impianto ovvero equivalenti, si provvederà ad effettuare le riparazioni/manutenzioni nei termini previsti con ricambi della marca individuata da apposita Commissione, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice.

Sono escluse dalla responsabilità dell'impresa affidataria della manutenzione dell'impianto i disservizi ed i danni causati da terzi o dagli utenti per cattivo uso o manomissione dell'impianto, nonché i disservizi ed i danni derivanti da infiltrazione d'acqua, incendi, anomalie nell'erogazione di energia elettrica

ART. 6 - ATTREZZATURE TECNICHE

La ditta appaltatrice deve espletare tutte le prestazioni necessarie in modo ineccepibile con la più idonea propria organizzazione di personale, attrezzature tecniche, prodotti di consumo ed accessori, da essa forniti in quantità sempre adeguata ai bisogni, e con quanto altro possa in ogni caso occorrere per il più razionale e perfetto espletamento del servizio di esercizio e manutenzione degli impianti termici.

Deve inoltre rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro che la stessa ditta deve avere cura di portare a conoscenza del personale impiegato, come previsto dalla normativa vigente.

Tutti i materiali di consumo e gli attrezzi occorrenti per l'esercizio e la manutenzione degli impianti oggetto del presente Capitolato saranno a carico della ditta appaltatrice.

Per eseguire i lavori la ditta appaltatrice non può far uso di materiali e attrezzature di proprietà dell'Amministrazione appaltante.

ART. 7 - TERZO RESPONSABILE

La ditta appaltatrice deve individuare entro la data di stipula del contratto (obbligazione commerciale) e comunque entro l'avvio materiale del servizio, un suo Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici oggetto del presente Capitolato.

L'atto di assunzione di responsabilità deve essere redatto in forma scritta e consegnato alla Stazione appaltante, ed espone altresì il Terzo Responsabile alle sanzioni amministrative previste dal comma 5 dell'art. 34 della legge 9 gennaio 1991, n. 10. Il Terzo Responsabile non può delegare ad altri le responsabilità assunte ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 551.

La ditta appaltatrice dovrà presentare i requisiti del Terzo Responsabile, ai sensi del D.P.R. n. 412/1993 e s.m.i.

In particolare il Terzo Responsabile assume la responsabilità di condurre gli impianti termici e disporre tutte le operazioni di manutenzione secondo le prescrizioni riportate sui manuali d'uso e manutenzione redatti dal costruttore delle apparecchiature degli impianti termici ovvero secondo le normative UNI e CEI per quanto di competenza.

Il Terzo Responsabile deve provvedere direttamente o tramite la sua organizzazione ad adottare le misure necessarie per il conferimento dei consumi di energia.

In ogni caso il Terzo responsabile deve possedere conoscenze tecniche adeguate alle complessità degli impianti a lui affidati.

ART. 8 - CLAUSOLE PARTICOLARI

Il Fornitore contraente deve provvedere a tutti quegli altri interventi ancorché non specificati, che fossero necessari perché il servizio di esercizio e di manutenzione risulti a

perfetta regola d'arte.

Tutte le operazioni di controllo e manutenzione degli impianti oggetto del presente Capitolato devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal costruttore dell'impianto.

Qualora non siano disponibili le istruzioni del costruttore, le operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici devono essere eseguite conformemente alle prescrizioni e con la periodicità prevista dalle vigenti normative UNI e CEI per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

Per tutti gli interventi è fatto d'obbligo alla ditta incaricata di far constatare l'avvenuta esecuzione a mezzo di un prospetto controfirmato di volta in volta da un suo responsabile e da un incaricato della Stazione appaltante (verosimilmente un referente individuato nel Reparto in cui è installato l'impianto). In mancanza di questo prospetto l'Amministrazione appaltante considererà come non eseguiti tutti gli interventi non documentati come sopra richiesto e applicherà le norme di cui ai successivi articoli.

Nel caso fosse necessario sostituire alcune parti dell'impianto in seguito al loro guasto, la ditta contraente deve utilizzare solo parti di ricambio originali o che garantiscano la stessa durata e qualità e comunque previo riscontro ed autorizzazione della Stazione appaltante.

ART. 9 - ADDETTI AL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria è tenuta a mettere a disposizione dell'Amministrazione appaltante un tecnico di qualifica idonea a svolgere quanto specificato nel presente Capitolato, ed in possesso del patentino per la conduzione degli impianti termici, ai sensi della normativa vigente.

Dovrà comunque essere sempre garantita la reperibilità di un tecnico per possibili interventi d'urgenza.

In caso di chiamata urgente a causa di fermo caldaia o guasto, l'intervento del tecnico della ditta aggiudicataria, dovrà avvenire **entro il termine massimo di 4 (quattro) ore dalla chiamata**.

La mancata puntualità comporterà l'applicazione di una **penale, così come disciplinato dall'art. 54 del D.M. n.181 del 24/10/2014**.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire all'inizio del rapporto contrattuale, e comunque non oltre dieci giorni dall'assunzione del servizio, le generalità e la qualifica professionale del personale occupato nel servizio indicato in sede di offerta.

Il personale addetto al servizio deve essere fornito, a spese della ditta aggiudicatrice, di vestiario idoneo alla natura del servizio espletato, in ottimo stato di pulizia, di igiene e nel massimo ordine, contrassegnato dal logo dell'impresa o da altro simbolo distintivo.

Per lo svolgimento del servizio è necessario che il personale impiegato disponga di mezzo idoneo per il proprio spostamento ed eventualmente dei macchinari, da una sede all'altra e dovrà inoltre essere dotato, a spese della ditta aggiudicataria, di telefono cellulare dedicato.

Il personale che svolge il servizio di esercizio e manutenzione deve in ogni circostanza osservare scrupolosamente un contegno improntato alla massima educazione, correttezza, e disciplina nei confronti delle persone presenti nei locali della committente.

Per tutto ciò che riguarda il personale dipendente dovranno essere applicate le norme del C.C.N.L.

Sarà allontanato immediatamente e definitivamente chiunque contravverrà a quest'obbligo senza che la ditta aggiudicataria possa avere nulla da eccepire e da pretendere.

Nello svolgimento dei lavori oggetto del presente Capitolato, il personale della ditta incaricata dovrà comunque rispettare l'orario preventivamente concordato con il Comando della Guardia di Finanza fruitore del servizio.

La ditta appaltatrice, inoltre, ha l'obbligo di:

- a) rendere edotti i suoi dipendenti dei rischi specifici legati all'esecuzione della manutenzione in oggetto;
- a) portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione e protezione;
- b) disporre ed esigere che i lavoratori osservino le norme di sicurezza cui sono tenuti per la protezione dai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati a prestare la propria opera.

ART. 10 - CONTROLLI DELLA DITTA

Tutte le operazioni di manutenzione ed esercizio saranno effettuate sistematicamente sotto la diretta responsabilità del personale della Ditta – in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 3, del D.P.R. 26/08/1993, n. 412 per svolgere la funzione di “terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione di impianti termici” ed in possesso dei requisiti tecnico-organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria, conformemente alle norme tecniche UNI-CIG, UNI-CEI.

La Ditta si fa carico di ogni sanzione dovuta ad inosservanza delle norme di cui all'art. 31 della legge 09/01/1991, n. 10 e s.m.i. durante la vigenza del contratto.

ART. 11 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto (obbligazione commerciale), la Ditta aggiudicataria prenderà in consegna gli impianti, dichiarandone così la loro piena efficienza ed idoneità all'uso a cui sono destinati.

Entro 30 (giorni) dalla data di consegna, il Manutentore potrà comunicare eventuali osservazioni in relazione allo stato di consistenza degli impianti, eventualmente oggetto di variazioni conseguenti ai sopralluoghi eseguiti. Trascorso tale termine non potrà sollevare eccezioni in merito alla consistenza degli impianti.

Alla scadenza del contratto (obbligazione commerciale) gli impianti dovranno essere restituiti alla committente in perfetta efficienza, salvo il normale degrado per l'uso, da constatarsi in contraddittorio con apposito verbale.

Dal verbale di riconsegna dovrà risultare che la ditta ha provveduto ad eseguire le prestazioni contrattualmente previste.

Ove al momento della riconsegna risulti che la ditta non abbia eseguito le prestazioni anzidette o che le stesse non siano state compiutamente effettuate, la Stazione appaltante provvederà direttamente addebitando alla ditta stessa le spese relative.

La mancata riconsegna degli impianti entro il termine previsto autorizza il committente a riprenderne possesso senza alcuna formalità, notificando alla ditta eventuali addebiti per inadempienze e relative penalità. Nessuna responsabilità farà carico al committente per sottrazione o manomissione di materiale o di attrezzature della ditta, anche quando depositati in locali dei Comandi della Guardia di Finanza fruitori del servizio.

ART. 12 - UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appalto oggetto della presente gara riguarda la prestazione del servizio di conduzione e manutenzione periodica ordinaria con assistenza degli impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda ad uso sanitario, delle caserme del Corpo della Guardia di Finanza della Regione Basilicata di seguito elencate:

Comando Regionale Basilicata Via Della Meccanica nr. 2 - Potenza			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Comando Regionale/ Provinciale	4	Caldaia n. 1 - KW 31 Caldaia n. 2 - KW 33 Caldaia n. 3 - KW 25 Caldaia n. 4 - KW 31	Gas Metano

Comando Provinciale Matera Via R. Lazazzera nr. 55 – Via Passarelli, 39 (uffici distaccati) - Matera -			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Comando Provinciale Matera	2	Caldaia n. 1 - KW 94,10 Caldaia n. 2 - KW 94,10	Gas metano
Comando Provinciale Matera (Via Passarelli, 39)	1	Caldaia n. 1 - KW 99,60	Gas metano

Nucleo P.E.F./ Gruppo Potenza Corso Garibaldi nr. 115 – 85100 – Potenza -			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Nucleo P.E.F. Potenza (Caserma) – C.so Garibaldi, 115	1	Caldaia n. 1 - KW 150	Gas Metano
Nucleo P.E.F. Potenza (Alloggi) – C.so Garibaldi, 115	1	Caldaia n. 1 – KW 25	Gas Metano

Compagnia Lauria Via Caduti 7 settembre '43 – Lauria (PZ) -			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Compagnia Lauria (Caserma) - Via Caduti 7 settembre '43, n.2	2	Caldaia n. 1 – KW 26,7 Caldaia n. 2 - KW 26	Gas Metano
Compagnia Lauria (Alloggi) - P.za Insorti d'Ungheria, 1	1	Caldaia n. 1 - KW 24	Gas Metano

Compagnia Policoro Via Bologna nr. 2 – Policoro (MT)			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Compagnia Policoro	1	Caldaia n.1 - KW 137	Gas Metano

Compagnia di Rionero in Vulture Via M. Preziuso, 21 – Rionero in Vulture (PZ)			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Compagnia di Rionero	3	Caldaia n.1 - KW 26 Caldaia n.2 - KW 32,5 Caldaia n.3 - KW 26	Gas Metano

Tenenza Viggiano Corso Marconi, 49 – Viggiano (PZ)			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Tenenza Viggiano	3	Caldaia n.1 - KW 33 Caldaia n.2 - KW 33 Caldaia n.3 - KW 33	Gas Metano

Tenenza Maratea Via Vallina nr. 5 – Maratea (PZ)			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Tenenza Maratea	1	Caldaia n.1 - KW 115,7	Gasolio

Tenenza Metaponto Viale Europa n.3 – Bernalda (MT)			
UBICAZIONE	NUMERO IMPIANTI	POTENZA IN KW	Tipo di Alimentazione
Tenenza Metaponto	2	Caldaia n.1 - KW 16,9 estiva – KW 35 Invernale Caldaia n.2 - KW 16,9 estiva – KW 35 Invernale	Gas Metano ed energia elettrica. Impianto “Robur” ad ammoniacale e gas integrato da n. 2 impianti fotovoltaici.

ART. 13 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA MANUTENTRICE AGGIUDICATARIA

Per l'esecuzione dell'appalto la Ditta manutentrice deve impiegare tassativamente personale alle proprie dipendenze **ed avere un'unità operativa** nella Regione Basilicata oggetto della prestazione, sotto la propria esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia, pena l'immediata rescissione del contratto. L'impresa dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose, tanto della committente (Amministrazione appaltante) che di terzi, in dipendenza di manchevolezza o di trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni.

La violazione alla normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela degli addetti al servizio, dà titolo alla Stazione appaltante (committente) di dichiarare risolto il contratto.

La Ditta manutentrice è, inoltre, tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi minimi:

1. eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale sorveglianza del suo titolare o di un legale rappresentante o di persona a ciò espressamente autorizzata, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti per lo specifico settore, nonché del presente Capitolato;
2. essere in possesso del requisito dell'iscrizione continuativa alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato della circoscrizione territoriale di competenza;
3. garantire il possesso di mezzi ed attrezzature moderne ed idonee, nonché la presenza di personale addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali. In particolare, sono a carico della Ditta, oltre le spese per il personale impiegato, compresi i compensi per ore straordinarie notturne e festive, tutti indistintamente i macchinari, gli attrezzi, gli utensili e i materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione del servizio, nonché gli indumenti di lavoro degli addetti e, in genere, tutto ciò che è necessario per lo svolgimento del servizio;
4. sostenere le spese per la fornitura di tutti i materiali vari di consumo necessari per l'esercizio degli impianti, fatta eccezione dei consumi di acqua ed energia elettrica;
5. sostenere le spese per i materiali necessari per la manutenzione ordinaria, che dovranno essere comunque di prima qualità e compatibili con gli impianti esistenti;
6. eseguire, a proprie spese e a richiesta dell'Amministrazione appaltante, le prove tecniche su materiali o le analisi chimiche su combustibili impiegati, presso istituti designati dall'Amministrazione appaltante;
7. assicurare l'allontanamento di eventuali detriti o materiali fuori uso originati nell'espletamento di lavoro e servizio da parte della Ditta, rimanendo assolutamente vietato formare accumuli di materiali, anche se di piccole entità o smaltimenti di materiali in forme differenti da quelle previste nella vigente legislazione; in caso di inadempienza, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di far asportare rifiuti lasciati in deposito dalla Ditta addebitando alla stessa le spese relative;
8. comunicare all'Amministrazione appaltante, nel termine di 3 (tre) giorni, ogni variazione relativa al personale occupato. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente della Società addetto ai servizi indicati;
9. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assunzione di mano d'opera e di assicurazioni sociali e ad assumere tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione appaltante (committente) da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza che di infortunio. La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per i fatti negativi che possano derivare alla committente dal comportamento del personale della Ditta stessa nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti e in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati dal proprio personale a persone o cose, sia della committente (Amministrazione appaltante) che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni prestabilite;
10. attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retribuzioni conformi ai contratti collettivi di lavoro vigenti per le categorie e le località ove si svolgono i lavori, nonché quelle condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni;
11. applicare nei confronti del personale dipendente gli accordi provinciali integrativi per la tutela dell'occupazione e le condizioni economico/normative, nonché ogni altra norma vigente per la tutela dell'occupazione;
12. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e contributi;
13. portare a conoscenza del proprio personale le norme essenziali di prevenzione e protezione;

14. disporre ed esigere che i lavoratori osservino le norme di sicurezza cui sono tenuti per la protezione dai rischi esistenti nell'ambiente di lavoro cui sono chiamati a prestare la loro opera.

ART. 14 - PENALI

In caso di mancata esecuzione di manutenzione programmata compresa nei servizi a canone per ragioni non imputabili al Fornitore (ad es. edificio occupato, lavori in corso etc.) non sarà corrisposto il canone e non sarà applicata alcuna penale. In caso contrario, oltre a non corrispondere il canone, sarà applicata una penale forfettaria pari all'1‰ (uno per mille) del canone stimato per ciascun impianto e per ciascuna visita mensile non effettuata.

In caso di servizi a consumo per interventi di manutenzione migliorativa o a guasto per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai tempi indicati dall'Amministrazione nell'ordine di servizio, si applicherà una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) del valore della manutenzione. Servizio di reperibilità h 24 e pronto intervento: In caso di mancata ottemperanza agli obblighi di reperibilità e/o mancato pronto intervento su chiamata entro 60 minuti dalla segnalazione del Comando interessato, verrà applicata una penale nella misura di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni ora o frazione di ora di ritardo.

Qualora i ritardi negli adempimenti determinino un importo massimo della penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione (Stazione Appaltante); il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione (Stazione Appaltante) nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ricevibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia definitiva rilasciata dal Fornitore stesso senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precludono il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante lo svolgimento dei servizi e per cause a questi inerenti, agli immobili, alle persone e alle cose. La Ditta aggiudicataria dovrà assumere in proprio ogni responsabilità per la continua sorveglianza e sicurezza di tutti gli impianti afferenti al presente appalto, con esonero

dell'Amministrazione appaltante (committente) e dei suoi dipendenti da qualsiasi responsabilità verso terzi nei casi di sinistri, infortuni o danni.

ART. 16 - COMPENSI E DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata di **mesi 33** (trentatre), a decorrere dalla data presunta di affidamento (presumibilmente dal 01/04/2024), fino al **31/12/2026**. La stessa potrà essere prorogata alle stesse condizioni e prezzi per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo contraente e comunque non oltre 6 (sei) mesi.

L'importo triennale complessivo presunto per l'esecuzione dei servizi/forniture di cui trattasi è pari ad **€ 27.500,00**, comprensivo degli oneri fiscali e per la sicurezza, da ripartire come di seguito indicato:

- **€ 7.500,00** (settemilacinquecento/00) anno **2024**³;
- **€ 10.000,00** (diecimila/00) anno **2025**;
- **€ 10.000,00** (diecimila/00) anno **2026**.

La prevista quota di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è da considerarsi remunerativa, oltre che dei D.P.I. da utilizzare per le lavorazioni, anche delle attività che l'appaltatore dovrà porre in essere finalizzate ad eliminare le interferenze secondo le seguenti modalità:

- interdizione dell'accesso alle aree oggetto di lavori;
- segnalazione delle attività in corso e, se necessario, utilizzo del personale aggiuntivo atto a garantire l'efficace dissuasione all'accesso e interdizione delle aree oggetto di intervento.

Per le prestazioni di manutenzione riportate dal presente Capitolato, viene corrisposto alla Ditta Manutentrice un compenso desunto dall'offerta in relazione agli impianti effettivamente in funzione. Il servizio verrà remunerato con un **canone mensile**, nel seguito denominato sinteticamente Canone, nel quale sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive del servizio indicate nel presente Capitolato.

ART. 17 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Il Direttore all'esecuzione contrattuale è il Capo Sezione Sicurezza sul Lavoro in forza al Comando Regionale Basilicata, coadiuvato dai relativi Assistenti (individuati per singolo Reparto) per l'esecuzione del servizio in argomento. Quest'ultimi sono incaricati personalmente di controllare il regolare svolgimento dell'esecuzione della commessa, di curarne la corretta attuazione e di verificare la conformità delle attività eseguite alle previsioni contrattuali.

L'attività di controllo si estende per l'intera durata della commessa.

La fornitura ed i lavori oggetto della presente gara saranno sottoposti a verifica di conformità da parte del militare Responsabile dell'esecuzione contrattuale.

La verifica di buona esecuzione delle opere verrà effettuata, oltre che in presenza dell'incaricato dell'impresa aggiudicataria, in presenza dell'incaricato dell'Amministrazione e del rappresentante dell'Impresa incaricata della manutenzione ordinaria in qualità di terzo responsabile.

La documentazione contenente informazioni più specifiche e dettagliate relative al

³ In relazione all'esercizio finanziario 2024, l'importo è al netto del primo trimestre

servizio di cui trattasi (es. Capitolato Tecnico, Disciplinare di Gara, ecc) verrà trasmessa in fase di gara, previa opportune ed eventuali valutazioni, agli operatori economici interessati al presente affidamento.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Col. Massimo Chiappetta)**

Copia per immagine su supporto informatico di un documento originariamente analogico
Si assicura la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 23-ter, comma 3, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni